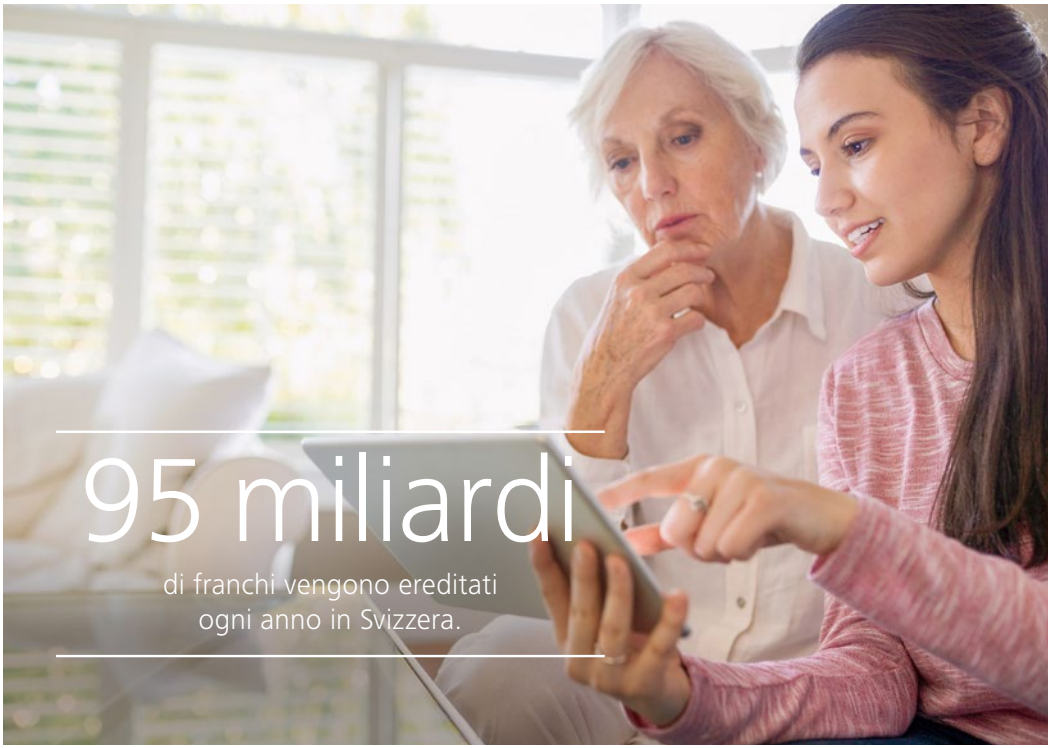
Consulenza successoria

Definite la vostra eredità secondo i vostri desideri.

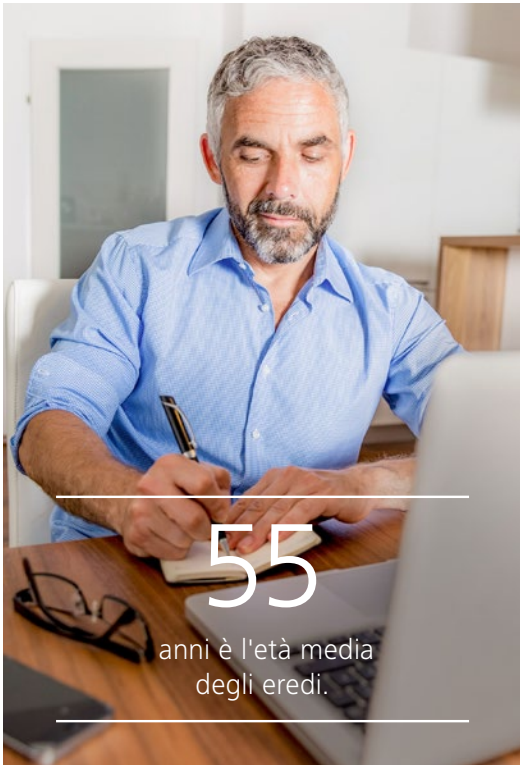
RAIFFEISEN

Con noi per nuovi orizzonti



95 miliardi

di franchi vengono ereditati
ogni anno in Svizzera.



55

anni è l'età media
degli eredi.

75 %

dei cittadini svizzeri non ha
regolamentato in modo vinco-
lante le proprie ultime volontà.

95 miliardi

di franchi vengono ereditati ogni anno in Svizzera.

Con un'accurata pianificazione della successione potete lasciare in eredità il vostro patrimonio in base ai vostri desideri. Il regime dei beni fra i coniugi e il diritto successorio svizzeri offrono un ampio margine di manovra che può essere sfruttato al meglio per i vostri interessi con un partner competente al vostro fianco.

Per definire la pianificazione della successione per voi e la vostra famiglia senza preoccupazioni, vi assistiamo volentieri con la nostra consulenza personalizzata.

Secondo la vostra volontà: la pianificazione della successione.

Se non decidete personalmente in merito alla suddivisione della vostra eredità, si applicano le disposizioni legali del regime dei beni fra i coniugi e del diritto successorio. Una regolamentazione adattata ai desideri individuali è tuttavia sempre la soluzione migliore. Una pianificazione della successione vi permette una suddivisione dell'eredità secondo i vostri desideri:

- In che modo posso garantire al mio coniuge / partner la migliore copertura finanziaria possibile?
- In che modo posso assicurarmi che il mio coniuge / partner possa rimanere nell'abitazione coniugale?
- Non sono sposato e non vivo in un'unione domestica registrata – in che modo posso tutelare al meglio il mio partner di vita?
- In che modo posso impedire che determinati eredi legittimi (ad esempio fratelli e sorelle o nipoti) ereditino il mio patrimonio?
- A cosa devo prestare attenzione se ancora in vita desidero lasciare un immobile ai discendenti?
- In quale modo posso elargire donazioni ai miei figli senza che successivamente ne derivino delle liti?
- Quando il mio coniuge e io saremo deceduti, i nostri figli erediteranno in parti uguali. Come posso fare per stabilire concretamente quale figlio riceverà determinati valori patrimoniali?
- In che modo posso definire che il mio figlioccio riceva un «gruzzoletto»?
- Come si costituisce una fondazione di pubblica utilità?
- Voglio assolutamente evitare liti fra gli eredi. Chi si addice come esecutore testamentario?

Pensate già ora al vostro partner e ai vostri cari.

Per i coniugi e le persone in unione domestica registrata, il regime dei beni e il diritto successorio assumono un ruolo importante. Stabiliscono infatti quali parti del patrimonio spettano al partner superstite e quali vengono destinate alla massa ereditaria. Le seguenti pagine illustrano i punti principali del regime dei beni tra i coniugi e del diritto successorio. L'argomento però è complesso; per questo è imprescindibile una consulenza personalizzata. Saremo lieti di elaborare insieme a voi una soluzione personalizzata.

I regimi dei beni tra coniugi.

Partecipazione agli acquisti
Tutte le coppie coniugate svizzere vivono secondo questo regime dei beni salvo diversi accordi contrattuali. Si distinguono quattro categorie patrimoniali:

- Beni propri della moglie
- Beni propri del marito
- Acquisti della moglie
- Acquisti del marito

I beni propri comprendono i valori patrimoniali apportati dai coniugi nel matrimonio, nonché donazioni o eredità ricevute dopo la celebrazione del matrimonio. I proventi derivanti dai beni propri, quali redditi da affitti, risparmi da proventi di lavoro ed entrate pensionistiche vengono inseriti negli acquisti del rispettivo coniuge.

Buono a sapersi

Mediante una convenzione matrimoniale i coniugi possono cedere al coniuge superstite l'intera somma degli acquisti di entrambi. In tal modo solo i beni propri andranno a confluire nella massa ereditaria.

Divisione dei beni in caso di decesso
Il coniuge superstite riceve:

- I suoi beni propri
- La metà dei suoi acquisti
- La metà degli acquisti del coniuge deceduto

Nella successione confluiscono:

- I beni propri del defunto
- La metà degli acquisti del coniuge superstite
- La metà degli acquisti del coniuge deceduto

Comunione dei beni

Questo regime dei beni viene siglato mediante convenzione matrimoniale precedente o successiva al matrimonio e di norma riunisce sotto i beni comuni, amministrati congiuntamente, entrambi i patrimoni apportati nel matrimonio. Si distinguono tre categorie patrimoniali:

- Beni propri della moglie
- Beni propri del marito
- Beni comuni

Contrariamente alla partecipazione agli acquisti, i patrimoni ereditati, ricevuti in donazione e apportati vengono considerati beni comuni congiunti.

Divisione dei beni in caso di decesso

Il coniuge superstite riceve:

- I suoi beni propri
- La metà dei beni comuni

Nella successione confluiscono:

- I beni propri del defunto
- La metà dei beni comuni

Buono a sapersi

Nella convenzione matrimoniale i coniugi possono concordare una diversa ripartizione dei beni comuni, per esempio favorendo nella misura massima possibile il partner superstite. Occorre tuttavia tenere in considerazione i diritti dei figli a porzioni legittime.

Separazione dei beni

Nel caso della separazione dei beni, ognuno dei coniugi mantiene la proprietà sui valori patrimoniali apportati nel matrimonio. Ognuno dei coniugi o dei partner registrati amministra, utilizza e dispone autonomamente del proprio patrimonio e del proprio reddito.

Divisione dei beni in caso di decesso

Il coniuge superstite mantiene la proprietà dei suoi beni, mentre il patrimonio del defunto costituisce la massa ereditaria a cui partecipa anche il coniuge superstite in qualità di erede.

L'unione dei beni secondo il vecchio diritto

Prima dell'entrata in vigore del nuovo diritto matrimoniale nel 1988, la previgente unione dei beni era il regime dei beni ordinario. I coniugi che hanno contratto matrimonio prima del 1988, ma che da allora non hanno stipulato alcuna convenzione matrimoniale, rientrano ora automaticamente nel regime dei beni ordinario attuale della partecipazione agli acquisti.

Regime dei beni nell'unione domestica registrata

Gli effetti patrimoniali dell'unione domestica registrata sono disciplinati nella Legge sull'unione domestica registrata (LUD). A differenza dei coniugi, i partner registrati sono soggetti al regime della separazione dei beni in assenza di regolamentazioni differenti. Essi sono tuttavia liberi di concordare, tramite contratto patrimoniale, il regime dei beni della partecipazione agli acquisti.

Sarà la legge a disciplinare la vostra successione se non lo fate voi.

Se voi non regolate la successione, il vostro patrimonio sarà ripartito fra gli eredi secondo le disposizioni legali.

Diritto successorio
Sulla base del grado di parentela (schema successorio di ascendenti e discendenti) si evince quali sono le persone che ereditano e secondo quale ordine. I parenti di secondo o terzo grado ereditano solo se non sono presenti parenti di grado più vicino. Con la stirpe dei nonni e dei loro discendenti si estingue il diritto dei parenti all'eredità.

1° grado di parentela
Discendenti (figli, nipoti, pronipoti ecc.): i figli ereditano in parti uguali. Al posto dei figli deceduti subentrano i loro discendenti.

2° grado di parentela
Stirpe dei genitori e loro discendenti: padre e madre ereditano ciascuno per metà. La quota ereditaria di un genitore deceduto passa ai suoi discendenti.

3° grado di parentela
Stirpe dei nonni e loro discendenti: i nonni da parte di padre e da parte di madre ereditano in parti uguali. Al posto di un nonno deceduto subentrano i suoi discendenti.

Ordine di successione
I parenti del 2° (o 3°) grado di parentela hanno diritto alla successione se non ci sono eredi del 1° (o 2°) grado di parentela.

<table>
<tr><td colspan="2">Nonni</td><td colspan="2">Nonni</td><td></td></tr>
<tr><td>Zie
Zii</td><td colspan="2">Padre</td><td colspan="2">Madre</td><td>Zie
Zii</td></tr>
<tr><td>Cugine
Cugini</td><td>Sorella
Fratello</td><td colspan="2">De cuius</td><td>Sorella
Fratello</td><td>Cugine
Cugini</td></tr>
<tr><td>ecc.</td><td>Nipoti</td><td colspan="2">Figli</td><td>Nipoti</td><td>ecc.</td></tr>
<tr><td></td><td>ecc.</td><td colspan="2">Abiatici / ecc.</td><td>ecc.</td><td></td></tr>
<tr><td>3° grado di parentela</td><td>2° grado di parentela</td><td colspan="2">1° grado di parentela</td><td>2° grado di parentela</td><td>3° grado di parentela</td></tr>
</table>

Coniuge*

Per legge, il coniuge del de cuius è l'unica persona non imparentata che ha sempre diritto all'eredità. L'ammontare dell'eredità dipende da quali sono gli altri eredi legittimi con i quali deve avvenire la ripartizione.

A seconda del grado di parentela degli altri eredi, il coniuge superstite riceve:

- insieme agli eredi del 1° grado di parentela: la metà dell'eredità
- insieme agli eredi del 2° grado di parentela: tre quarti dell'eredità
- l'intera eredità, se non ci sono discendenti del grado di parentela dei genitori

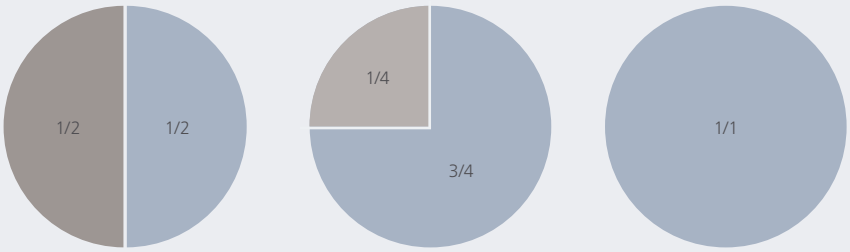
* In tutto il diritto successorio si applica analogamente per i partner dello stesso sesso in unione domestica registrata.

Anticipo sull'eredità

Le donazioni in vita a un discendente devono essere tenute in considerazione nel calcolo della quota ereditaria del beneficiario alla morte del de cuius. Fa eccezione se il testatore ha espressamente esonerato gli eredi dall'obbligo di collazione.

Il patrimonio devoluto in vita a persone diverse rispetto ai propri discendenti è soggetto all'obbligo di collazione solo se il testatore ha disposto in tal senso. Tuttavia, occorre sempre tenere in considerazione la porzione legittima del patrimonio successorio che spetta agli eredi legittimari (coniuge, partner registrato, discendenti e genitori). Se ciò non avvenisse, l'erede può pretendere la sua porzione legittima con un'azione di riduzione.

Diritto all'eredità del coniuge



Coniuge 1/2
1° grado di parentela 1/2

Coniuge 3/4
2° grado di parentela 1/4

Coniuge 1/1
3° grado di parentela: nessun diritto all'eredità

Solo una persona dovrebbe poter decidere della vostra successione: voi stessi.

Approfittate delle possibilità di disposizione previste dal diritto successorio, per regolare la vostra successione secondo i vostri desideri.

Diritto alla porzione legittima
Il coniuge superstite e i discendenti hanno diritto a una quota minima definita dalla legge sul patrimonio successorio del testatore. Tale quota viene definita porzione legittima. La tutela della porzione legittima riguarda anche i genitori se il testatore non ha discendenti.

Quote ereditarie e quote disponibili
Se non adottate provvedimenti, non solo la porzione legittima ma anche la quota ereditaria passano ai vostri eredi. Fra la porzione legittima e la quota ereditaria risulta una quota disponibile liberamente che voi, con una pianificazione della successione, potete lasciare in eredità secondo i vostri desideri. Come questo si rifletta effettivamente in diverse situazioni familiari si evince dalle seguenti due pagine.

Designazione di eredi
Altre opzioni di regolamentazione che voi potete adottare mediante testamento o contratto successorio:

- Designazione di persone e/o istituzioni come eredi
- Determinazione di eredi sostitutivi nel caso in cui una persona prevista come erede sia premorta al momento della successione
- Concessione dell'usufrutto sull'intero patrimonio successorio al coniuge superstite nei confronti dei discendenti comuni
- Nomina di eredi istituiti ed eredi sostituiti attraverso la quale il testatore può ripartire i valori patrimoniali in seguito a diversi decessi.

Buono a sapersi

Gli eredi tutelati possono essere privati della loro porzione legittima solo in casi gravi (ad es. un reato grave) oppure se vi rinunciano esplicitamente nell'ambito di un contratto successorio.

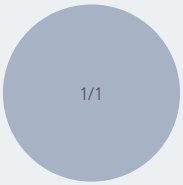
Quote ereditarie, porzioni legittime e quote disponibili: diverse come le situazioni familiari.

Sulla base della vostra situazione familiare, definite la quota di cui potete disporre liberamente con una pianificazione dell'eredità.

Quota ereditaria legale

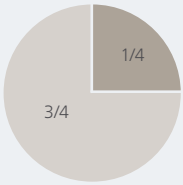
Porzione legittima tutelata per legge
Quota disponibile liberamente

Solo discendenti

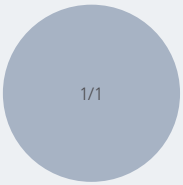


1/1 Discendenti

Discendenti	3/4
Disponibile liberamente	1/4



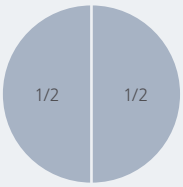
Solo coniuge



1/1 Coniuge

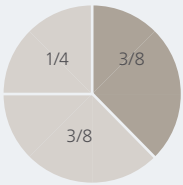
Coniuge	1/2
Disponibile liberamente	1/2

Discendenti e coniuge

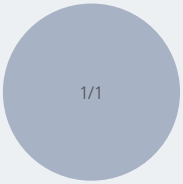


1/2 Coniuge
1/2 Discendenti

Coniuge	1/4
Discendenti	3/8
Disponibile liberamente	3/8

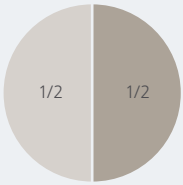


Genitori o solo un genitore (senza fratelli e sorelle)



1/1 Genitori / Genitore

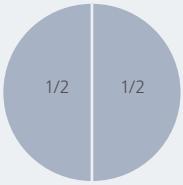
Genitori / Genitore	1/2
Disponibile liberamente	1/2



Buono a sapersi
Quota ereditaria meno porzione legittima = quota disponibile liberamente

Quota ereditaria legale

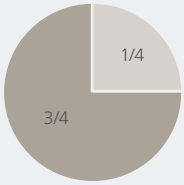
Porzione legittima tutelata per legge
Quota disponibile liberamente

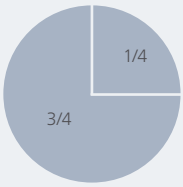


Solo un genitore oltre a fratelli e sorelle

1/2 Genitore
1/2 Fratelli e sorelle

Genitore	1/4
Fratelli e sorelle	0
Disponibile liberamente	3/4

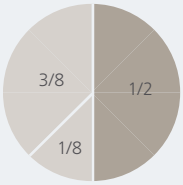


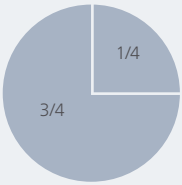


Coniuge oltre a genitori o solo un genitore

3/4 Coniuge
1/4 Genitori / Genitore

Coniuge	3/8
Genitori / Genitore	1/8
Disponibile liberamente	1/2

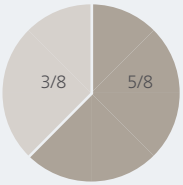


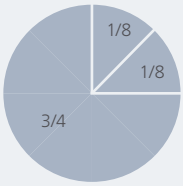


Coniuge oltre a fratelli e sorelle o nipoti

3/4 Coniuge
1/4 Fratelli e sorelle

Coniuge	3/8
Fratelli e sorelle	0
Disponibile liberamente	5/8

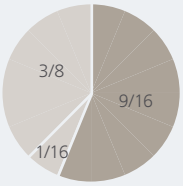




Coniuge oltre a un genitore e fratelli e sorelle

3/4 Coniuge
1/8 Fratelli e sorelle
1/8 Genitore

Coniuge	3/8
Genitore	1/16
Fratelli e sorelle	0
Disponibile liberamente	9/16



Revisione del diritto di successorio.

Il diritto successorio in vigore non soddisfa più le forme di vita, che oggi sono molteplici. Il Consiglio federale propone quindi di rendere più flessibile il diritto successorio. Il testatore deve poter disporre liberamente di una parte più consistente del suo patrimonio. In particolare si devono ridurre le quote delle porzioni legittime per i discendenti ed eliminare quelle per i genitori. In tal modo aumenta la quota di cui il testatore può disporre liberamente e quindi questi ad esempio può favorire maggiormente anche il partner di vita o i figliastri. Il messaggio relativo alla modifica della legge è attualmente in fase di consultazione parlamentare. Il momento della possibile entrata in vigore della revisione del diritto successorio attualmente non è ancora noto.

Forme di disposizione ai sensi del diritto successorio.

Per stabilire le ultime volontà, in Svizzera sono disponibili il testamento e il contratto successorio. In entrambe le forme di disposizione è necessario rispettare i requisiti formali.

Testamento olografo
La forma più semplice per dichiarare le proprie volontà è il testamento olografo. Può essere revocato o modificato in qualsiasi momento e pertanto in termini formali è il più semplice da attuare. È necessario osservare i seguenti punti:

- Stesura di proprio pugno dall'inizio alla fine
- Scrittura di proprio pugno della data (giorno, mese, anno)
- Firma del testamento

Testamento pubblico
Il documento viene redatto da un pubblico ufficiale. Se il testatore non vuole o non può scrivere di proprio pugno le sue disposizioni testamentarie, un'alternativa è il testamento pubblico. Vanno però osservate prescrizioni formali più rigide:

- Atto pubblico di un pubblico ufficiale
- Firma del testatore davanti al pubblico ufficiale e due testimoni

Contratto successorio
A differenza del testamento, il contratto successorio è un negozio giuridico bilaterale, che può essere modificato o annullato solo con il coinvolgimento di tutti i contraenti. Anche in questo caso è richiesto tassativamente un atto pubblico. I seguenti accordi compaiono spesso nei contratti successori:

- Designazione reciproca come erede unico stabilendo gli eredi di colui che decederà per secondo
- Rinuncia reciproca all'eredità
- Rinuncia all'eredità dei discendenti a favore del genitore superstite
- Rinuncia all'eredità a fronte di una compensazione (riscatto dell'eredità)

Buono a sapersi
Conservate il testamento originale in un luogo sicuro. Consigliamo in prima battuta di depositarlo presso un'autorità cantonale preposta qualora fosse prevista oppure, nel caso del Canton Ticino, presso un notaio. Le copie possono essere conservate a casa o presso l'esecutore testamentario.

Prendete oggi stesso altre decisioni importanti.

Mandato precauzionale
Chi se ne preoccupa a tempo debito può fare in modo che la sua volontà venga rispettata nel caso in cui divenga incapace di discernere in seguito a malattia, infortunio o vecchiaia. Il mandato precauzionale disciplina quale persona fisica o giuridica può agire per conto della persona incapace di discernimento.

In termini formali, si devono rispettare le stesse regole del testamento: il mandato precauzionale deve essere redatto di proprio pugno oppure deve essere sancito da atto pubblico.

Direttive del paziente
Con le direttive del paziente legalmente valide, una persona con capacità di discernimento può stabilire quali misure mediche accetta e quali rifiuta in caso di una sua incapacità di discernimento. Può anche nominare una persona che decida al suo posto in merito alle misure mediche.

Esecuzione testamentaria
Per attuare le ultime volontà, nel testamento o nel contratto successorio si può nominare un esecutore testamentario. Egli è responsabile della corretta ripartizione della successione fra gli eredi. Un esecutore testamentario professionale funge inoltre da mediatore e può evitare o conciliare le liti fra gli eredi.

Buono a sapersi
In linea di principio vale la giurisdizione relativa alle imposte sulle successioni e sulle donazioni del cantone dell'ultimo domicilio del de cuius. Se il patrimonio successorio comprende immobili che si trovano in altri cantoni, questo principio non si applica e avviene una ripartizione fiscale. In tutti i cantoni, i coniugi e i partner registrati sono esenti dalle imposte di successione e donazione. Nella maggior parte dei cantoni anche i discendenti diretti sono esenti da imposte, ma non i figliastri o gli affiliati. Alcuni cantoni prevedono riduzioni delle imposte o un'esenzione fiscale per i partner di vita qualificati.

Non è mai troppo presto per pensare al domani. Fissate subito un colloquio di consulenza.

I nostri specialisti sono a vostra disposizione per offrirvi consulenza e assistenza per tutte le questioni inerenti alla pianificazione della successione. In primo piano ci sono gli argomenti seguenti:

- Verifica del regime dei beni e della situazione successoria
- Illustrazione delle possibilità e dei limiti della pianificazione della successione
- Imposte di successione e donazione
- Regolamentazione dell'esecuzione testamentaria
- Rappresentanza degli eredi
- Creazione di trasparenza nei confronti degli eredi
- Gestione dei conflitti per le eredità

Riflessioni da fare prima del colloquio di consulenza

- Chi sono i miei eredi legali?
- Desidero prendere determinati provvedimenti per quanto riguarda la mia eredità?
- Ho già elargito donazioni?
- Se siete coniugati: quali valori patrimoniali sono beni propri e quali sono acquisti?
- Chi si occupa di me in caso di una mia incapacità di discernimento?

Documenti da portare al colloquio per una consulenza completa:

- ☐ Regolamentazioni esistenti (testamenti, convenzioni matrimoniali e contratti successori, contratti di concubinato, contratti di prestito, mandati precauzionali, ecc.)
- ☐ Dichiarazione fiscale attuale
- ☐ Informazioni su immobili
- ☐ Estratti conto bancari e postali, incl. pilastro 3a
- ☐ Elenchi titoli attuali
- ☐ Certificati e regolamenti di Casse pensioni
- ☐ Polizze relative ad assicurazioni sulla vita e di rendita incl. indicazioni sul valore di riscatto
- ☐ Polizze relative ad assicurazioni in caso di decesso

Il vostro consulente personale sarà lieto di fornirvi ulteriori informazioni sulla pianificazione della successione.

590308/022020